

FESTA di MARIA AUSILIATRICE

24 maggio 2014



foto di: Mario Notario, Giuseppe Verde, Dario Prodan, Renzo Bussio



◦ OMELIA DI DON ÀNGEL FERNÀNDEZ
ARTIME IN OCCASIONE
DELLA FESTA DI MARIA AUSILIATRICE

Carissime e carissimi giovani, carissima Madre Yvonne, carissimi confratelli, consorelle, membri tutti della Famiglia Salesiana e amici di Don Bosco e dell'Ausiliatrice: eccomi per la prima volta come Rettor Maggiore in questa Basilica; e posso dirvi che sono a Casa!

Una settimana fa mi trovavo con la Famiglia Salesiana del Portogallo nel santuario della Madonna di Fatima. Qua e là, e nel mondo intero, Maria, la Madre di Gesù, è una presenza forte e significativa, al punto di essere Lei tante volte la Buona Pastora che porta i suoi figli a Gesù.

Noi, come membri della Famiglia di Don Bosco, non possiamo pensarci senza di Lei, perché "Lei ha fatto tutto" e continua a farlo! A questo punto mi viene di domandarvi: Chi è Maria per voi? Chi è per te? Chi è per me? [Diamoci qualche secondo per risponderci...]

Carissimi, oggi vi invito a contemplare Maria con gli occhi dell'intelligenza e del cuore e contemplarla come Donna, Mamma, Maestra e Ausilio.

Lei è prima di tutto Donna. Nel quarto Vangelo Gesù stesso la chiama così ben due volte, in due occasioni "centrali": nel primo segno che Egli fa, nelle nozze di Cànana, (cfr. Gv 2,1-12) segno grazie al quale "...i suoi discepoli credettero in lui", e nel momento della croce, quando Maria e il discepolo

Lei ha fatto tutto e continua a farlo!

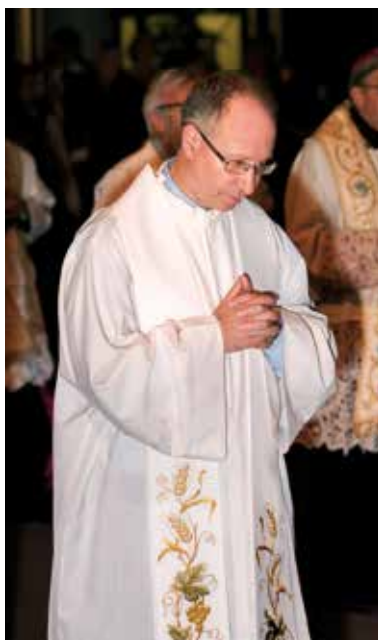
Maria è il nostro Aiuto, Lei è nostra Madre e Maestra che ci insegna ad essere veri discepoli missionari di Gesù.







● CARISSIMI, OGGI VI INVITO
 A CONTEMPLARE MARIA
 CON GLI OCCHI
 DELL'INTELLIGENZA E DEL CUORE
 E CONTEMPLARLA
 COME DONNA, MAMMA,
 MAESTRA E AUSILIO.



amato da Gesù erano lì (cfr. Gv 19, 25-27).

“Donna, che vuoi da me?”
 e “Donna, ecco tuo figlio!”.
 “Donna”: un bel titolo dato alla
 nuova Eva, madre del nuovo
 Adamo. In Lei l’umanità inte-
 ra risveglia e rinasce per l’azio-
 ne del Figlio. Anche San Pao-
 lo per parlare dell’umanità del
 Figlio unico di Dio lo defini-
 sce come “nato da donna” (Gal
 4,4). Non possiamo affacciar-
 ci al mistero dell’Incarnazione
 senza contemplare Lei come
 donna. E contemplarla come
 donna significa intraprende-
 re sempre di più il cammino
 di umanizzazione che segnala
 la vocazione salesiana a tutti i
 membri della nostra Famiglia.
 Viviamo e lavoriamo per un’u-
 manità vera, fraterna, solidale
 e in pace. E Lei per prima ci
 accompagna a farlo.

Maria è per noi anche Ma-
 dre, anzi, direi Mamma! Dio
 ha scelto per il suo Figlio una
 vera mamma. Sicuramente
 Gesù mentre cresceva accanto

a Maria e a Giuseppe, ha sa-
 puto riconoscere dentro di sé
 l’amore caldo e accogliente che
 aveva sperimentato da tutta l’e-
 ternità a fianco di suo Padre, il
 Padre di tutti.

Maria è stata una mamma
 come tante che si trovano oggi
 qui o ci seguono per la televi-
 sione, come tante delle nostre
 mamme. “Figlio, perché ci hai
 fatto questo? Ecco, tuo padre
 e io, angosciati, ti cercavamo”
 (Lc 2,48). Questo passaggio di
 Luca ci mostra tutto il cuore
 di una mamma. Quante volte
 le mamme sentono l’angoscia
 per i loro figli...!

E cosa hanno visto i pasto-
 ri che sono andati fino a Bet-
 lemme? Non hanno trovato,
 per caso, una mamma e un
 papà che si prendono cura del
 suo piccolo figliolo? (cfr. Lc 2,
 16). Ecco perché mamma: per-
 ché si prende cura di noi! Al-
 lora risplende di più il regalo
 di Gesù al suo amico: “Ecco
 tua madre!” (Gv 19,27). Lei è
 nostra Madre perché nel pren-





dersi cura di noi ci insegna dal profondo della nostra anima a prenderci cura di noi stessi e degli uni e degli altri, a prendere cura della vita, del creato, della crescita dei nostri fratelli e sorelle, della vita di quelli che sono più a rischio di perderla e perdersi.

Carissimi, come Famiglia Salesiana, come amici di don Bosco, prendiamo cura della vita! Prendiamoci cura gli uni degli altri! Nemmeno possiamo dimenticare cosa ha fatto il nostro amato don Bosco quando ha perso mamma Margherita: è andato al santuario della Consolata e con il cuore in mano ha rinnovato la sua figliolanza e fiducia nella mamma che sempre ha continuato a stare accanto a lui e i suoi ragazzi. Anche noi, oggi vogliamo dire a Maria: sii la nostra mamma! E insegna a noi a prenderci cura della vita!

Maria è anche Maestra! La




 PUOI TROVARE ALTRE FOTO SU
WWW.DONBOSCO-TORINO.IT
 (GALLERY)



maestra che ci dice una ed un'altra volta: "Qualunque cosa vi dica [Gesù], fatela" (Gv 2,5); la maestra che per prima ha saputo custodire tutte le cose di Gesù nel suo cuore (cfr. Lc 2,51) e ci insegna a fare lo stesso. Un cristiano è quello che sa custodire le cose di Gesù nel cuore e attinge sempre a quel tesoro.

Lei, la donna madre, è stata indicata da Gesù a don Bosco come colei che gli avrebbe fatto vedere come compiere la missione assegnata, "la maestra sotto alla cui disciplina puoi diventare sapiente, e senza cui ogni sapienza diviene stoltezza" (MO).

E la "disciplina" è propria dei "discepoli".

Noi siamo buoni discepoli di Maria, come lo sono stati don Bosco, Madre Mazzarello e le prime, i primi della nostra Famiglia Salesiana?

Finalmente, Maria è Ausilio. La prima azione della donna già madre, dopo l'annuncio dell'Angelo fu mettersi al servizio di Elisabetta (crf. Lc 1, 39 e seg.) Dice il Vangelo che "si alzò e andò in fretta!" Che bella espressione del servizio ecclesiale e particolarmente il salesiano: in fretta cerchiamo di metterci al servizio per prendere cura della vita che cresce e che tante volte si vede minacciata; in fretta per rispondere al grido dei giovani, soprattutto quelli più in pericolo; in fretta però senza fretta, cioè dedicando il tempo sufficiente e opportuno, come Lei che "rimase con [Elisabetta] circa tre mesi, [prima] di tornare a casa sua". Maria è colei che si rende conto che mancava il vino a Cana, che mette in moto Gesù e in questo modo si fa aiuto perché non mancasse l'allegria nella festa della vita.

Quindi, carissimi fratelli e sorelle, oggi da Valdocco, da questa Casa di Maria, vi dico ancora una volta: non abbiate paura di niente! Perché Maria è il nostro Aiuto, Lei è nostra Madre e Maestra che ci insegna ad essere veri discepoli missionari di Gesù e a prendere cura della nostra vita per farla più umana, secondo la misura di Cristo, il Verbo eterno nato da Donna. Maria, Aiuto dei Cristiani! Prega per noi.

❶ CARISSIMI, COME FAMIGLIA SALESIANA, COME AMICI DI DON BOSCO, PRENDIAMO CURA DELLA VITA! PRENDIAMOCI CURA GLI UNI DEGLI ALTRI!

